

POCHI ITALIANI

Convenzione autonomia Ora il Forum prende la parola

di **Valentina Leone**

Finisce la prima fase della Convenzione che porterà alla riforma dello Statuto di autonomia. Oltre 160 cittadini si sono ritrovati ieri all'Accademia Europea di Bolzano per l'ultimo Open space in vista del Forum dei 100, la cui composizione verrà definita l'11 marzo attraverso un campionamento. Widmann: la partecipazione del gruppo italiano resta troppo bassa.

Convenzione, prima fase chiusa Ora tocca al «Forum dei cento»

Molti temi sviluppati all'Eurac. Rimane bassa la partecipazione italiana

BOLZANO Arriva all'epilogo la prima fase della Convenzione che porterà alla riforma dello Statuto di Autonomia. Oltre 160 cittadini si sono ritrovati ieri all'Accademia Europea di Bolzano per l'ultimo Open space in vista del Forum dei 100, la cui composizione verrà definita l'11 marzo attraverso un campionamento. L'incontro è arrivato dopo una serie di tappe nei comprensori altoatesini (Brunico, Merano, Bressanone, Silandro, Egna e La Villa). Presenti ieri alcuni rappresentanti del consiglio provinciale: il presidente Thomas Widmann, il suo vice Roberto Bizzo (Pd) e Helmuth Renzler (Svp) hanno infatti salutato i cittadini, commentando l'andamento del processo partecipativo: «Fino ad ora hanno partecipato complessivamente 2000 persone, che non sono poche», ha ricordato Widmann, sottolineando con rammarico, però, anche la scarsa partecipazione della comunità italiana. Trentacinque, complessivamente, i temi presentati, molti dei quali erano stati già discussi negli eventi precedenti. Fra questi, ad esempio, l'istruzione, affrontata da angolazioni diverse: un rafforzamento dell'articolo 19, maggiore attenzione all'insegnamento della storia contemporanea dell'Alto Adige soprattutto nelle scuole italiane, posti garantiti ai bambini di lingua tedesca nelle scuole dell'infanzia tedesche dei rispettivi bacini di utenza. Sono stati sollevati anche temi di natura sociale, quali l'attenzione al bene comune e il rapporto fra sanità e autonomia, e so-



Dibattito I lavori della Convenzione per la riforma e l'aggiornamento dello Statuto (Foto Ferrari)



Impegnato Thomas Widmann

no stati riproposti gruppi dedicati ad amministrazione e cooperazione a livello comunale, provinciale e regionale, autonomia nello sport, doppia cittadinanza, indipendenza, autodeterminazione, tutela delle minoranze e rapporto fra Alto Adige e Italia. Forse prendendo spunto dalle discussioni sul nuovo polo commerciale di Bolzano, i partecipanti hanno proposto anche un dibattito sullo sviluppo del territorio nelle realtà urbane e rurali. Fra gli altri argomenti inediti anche l'istituzione di una comunità ladina a livello regionale e la responsabilità morale dell'autonomia altoatesina al di fuori del suo territorio di riferimento. L'atteggiamento da adottare verso i profughi di tutte le nazionalità e gli interventi per la loro integrazione sono stati oggetto dei grup-

pi dedicati alla proporzionale come strumento per l'integrazione degli immigrati, all'aiuto alle persone in difficoltà e alla solidarietà sociale in Alto Adige. Sono stati infine affrontati temi attinenti alla cultura, quali cultura e usanze dell'Alto Adige, cultura giovanile e cultura contemporanea. Come già avvenuto a Egna, l'attenzione dei partecipanti si è rivolta inoltre alle prospettive delle banche altoatesine e alla galleria di base del Brennero nel quadro del futuro sistema dei trasporti. Quella di ieri non è l'ultima occasione per partecipare al processo di riforma: fino a oggi sarà possibile iscriversi al Forum dei 100 e le persone selezionate si riuniranno poi il 2 aprile per la seduta costitutiva.

V. L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il percorso

● Il processo della Convenzione per la riforma dello Statuto di autonomia ha scadenze precise. Fino alla giornata di oggi sarà possibile iscriversi al Forum dei 100.

● L'11 marzo, poi, la composizione del Forum verrà definita mediante una procedura di campionamento o stratificato. Le 100 persone così individuate si riuniranno il 2 aprile per la prima seduta costitutiva.

● Resterà comunque attivo anche oltre questa data il forum online, all'indirizzo www.convenzioni.oe.bz.it.